



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore **SEGRETERIA GENERALE**

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.40

del 29-07-15

TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 15:15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato a norma di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale in Seconda convocazione Straordinaria nelle persone dei Sigg.:

DOTT. PUPILLO MARIO	P	AVV. DI DOMENICO MARCO	A
DOTT. ANTONELLI LUCA	A	SIG. DI FONZO DONATO	P
DOTT. BIANCO ANTONIO	P	DOTT. DI MATTEO ALESSANDRO	P
GEOM. BISBANO LUCIANO	A	ING. D'ORTONA MANLIO	P
GEOM. BOMBA PAOLO	A	GEOM. D'OVIDIO EUGENIO	P
DOTT. BORRELLI M. SAVERIA	P	ING. FERRANTE GIUSEPPE	P
DOTT. BOZZA ERMANDO	A	SIG. LACCISAGLIA ANGELO	A
DOTT. CAPOREALE ALEX	A	DOTT. MARONGIU LEO	P
DOTT. CIBOTTI MARIA BERNARDETTA	A	ARCH. PAOLUCCI TONIA	P
RAG. COTELLESA PIERO	P	DOTT. TASCIONE EVANDRO	P
DOTT. D'AMICO ERRICO	A	GEOM. UCCI MICHELE	P
ING. DI BUCCHIANICO GABRIELE	A	SIG. VERNA GIACINTO	A
PROF. DI CAMPLI GRAZIELLA	A		

Risultano n. 13 presenti e n. 12 assenti.

Partecipano per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.g. senza diritto a voto, gli Assessori:

DOTT. VALENTE GIUSEPPE	A
DOTT. BENDOTTI DORA ANNA	A
GEOM. CAPOREALE DAVIDE LORIS	A
DOTT. DI CAMPLI VALENTINO	P
ARCH. DI NACCIO ANTONIO	P
AVV. D'OVIDIO MARCELLO	P
SIG. SASSO PASQUALE	A

Assume la presidenza il SIG. DI FONZO DONATO assistito dal Segretario Vice Generale DOTT. D'ANTONIO Paolo coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amm.vo Finanziario Dott. Paolo CASULLI.

Vengono nominati dal Sig. Presidente a scrutatori i Sigg.:

RAG. COTELLESA PIERO - ARCH. PAOLUCCI TONIA - DOTT. TASCIONE EVANDRO

La seduta è Pubblica

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta

O.D.G.: n.4: "TARI (Tributo Servizio Rifiuti) - Approvazione Piano Finanziario e tariffe anno 2015".

INIZIO discussione ore: **17.30**

CONSIGLIERI PRESENTI: N.17 (SINDACO, BIANCO, BOMBA, BORRELLI, COTELLESA, D'AMICO, DI BUCCHIANICO, DI CAMPLI, DI FONZO, DI MATTEO, D'ORTONA, D' OVIDIO, FERRANTE, LACCISAGLIA, MARONGIU, PAOLUCCI, UCCI)

CONSIGLIERI ASSENTI: N. 8 (ANTONELLI, BOZZA, CAPORALE Alex, CIBOTTI, DI DOMENICO, D' OVIDIO, TASCIONE, VERNÀ)

PRIMA di procedere all'esame del presente punto all'ordine del giorno, si registra l'uscita dalla Sala del Segretario Generale, Dott.ssa Daniela GIANCRISTOFARO, la quale viene sostituita dal Dott. Paolo D'ANTONIO, Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, incaricato delle funzioni di Vice Segretario Generale con decreto sindacale n.26 del 29.07.2015.

SUCCESSIVAMENTE, su invito del Presidente, relaziona sull'argomento all'ordine del giorno l'Assessore DI CAMPLI, il quale, in sintesi, precisa che:

- annualmente occorre procedere a determinare la tariffa della TARI, in base al piano economico-finanziario che viene predisposto in funzione delle caratteristiche del servizio;

- quest'anno si è avuto un cambio di gestione del servizio, in quanto l'attuale gestore, classificatosi a suo tempo secondo nella gara di affidamento del servizio, ha successivamente vinto un ricorso inoltrato al Consiglio di Stato. Ciò si è, quindi, tradotto in un leggero aumento di costi per l'Ente, poiché la società subentrata nel contratto, rispetto a quella classificatasi prima, aveva presentato un ribasso minore;
Inoltre il passaggio da una società all'altra ha causato una lievitazione dei costi dovuti alla manutenzione straordinaria dei mezzi ed al noleggio di mezzi sostitutivi;
- l'aumento complessivo dei suddetti costi è pari ad oltre 300.000,00 euro, e ciò ha ovviamente determinato degli scostamenti del piano economico-finanziario 2015 rispetto a quello 2014, che si traduce in un aumento medio del 6% della tariffa TARI per gli utenti;
- al fine di mitigare il detto aumento si sono apportate delle modifiche alle agevolazioni, in particolare a quelle relative alle utenze domestiche, con un incremento rispetto allo scorso anno.

L' ASSESSORE, inoltre, precisa che al suddetto piano, rispetto all'anno precedente, risultano essere state apportate anche delle piccole variazioni dovute ad una maggiore attività di accertamento contro l'evasione fiscale.

SEGUE un ampio ed articolato dibattito sull'argomento, al quale partecipano i Consiglieri: **D'OVIDIO, D'ORTONA, BOMBA, PAOLUCCI, DI BUCCHIANICO, il SINDACO**, gli Assessori **DI CAMPLI e CAPORALE** ed il Dirigente del Settore Politiche Ambientali Dott. IEZZI, invitato dal Presidente a partecipare alla seduta, i cui interventi sono rilevabili dal resoconto della registrazione fonografica allegato al presente atto.

DURANTE il suddetto dibattito, **entrano** in Sala i Consiglieri: **VERNA, TASCIONE e BISBANO** e, alla fine dello stesso, **esce** il Consigliere **D'OVIDIO**, fatto, questo, che eleva a **19** il numero dei presenti.

SUCCESSIVAMENTE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore DI CAMPLI e gli interventi che sull'argomento hanno fatto seguito;

VISTO l'atto propulsivo n.62 del 13.07.2015 sottoposto al suo esame recante: "TARI (Tributo Servizio Rifiuti) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2015";

ACCERTATO CHE sul predetto atto sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del settore competente, come prescritto dall'art. 49 del T.U. enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO CHE il presente argomento e' stato sottoposto all'esame della Competente Commissione Consiliare;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.45 del 20 luglio 2015;

VISTO il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, inerente: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CON N. 12 Voti Favorevoli, N. 7 Contrari (BISBANO, BOMBA, DI BUCCHIANICO, D'AMICO, DI CMAPLI, D'ORTONA, PAOLUCCI), espressi in forma palese mediante alzata di mano da N. 19 Consiglieri Presenti e N.19 Votanti, su N. 24 assegnati ed in carica oltre al Sindaco;

D E L I B E R A

- di recepire e fare propria la proposta di deliberazione in premessa specificata, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARSU) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione

dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI,** prevedendo di norma almeno due

rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI** è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, **alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;** a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, **nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre** dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; **in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.** L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **A decorrere dall'anno 2015** i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti **rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.** **Per il solo anno 2014,** in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014;** a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.** La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, **e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.** Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli

importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarieta' comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 09.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

ATTESO che il questo Ente vuole avvalersi della facoltà prevista dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, adottando, anche per l'esercizio 2015, i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, al fine di mitigare gli effetti negativi della prima applicazione della norma, evitando eccessivi incrementi della tassa per alcune categorie di contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015

VISTO il D.lgs. 267/2000

P R O P O N E

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 (Allegato A) ;**
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto (Allegato B) ;
- 4) di stabilire che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2015, in NUMERO DUE RATE, con SCADENZA 16 OTTOBRE 2015 e 16 DICEMBRE 2015 OPPURE IN UNICA SOLUZIONE ENTRO IL 16 OTTOBRE 2015;
- 5) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale,** per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A

COMUNE DI LANCIANO

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PIANO FINANZIARIO TARI ESERCIZIO 2015

Premessa

Nel 2014 viene introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo Servizio Rifiuti (TARI) di cui ai commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014).

La componente relativa al servizio rifiuti si basa sugli stessi criteri della TIA 1 di cui al 'Decreto Ronchi' e dal relativo metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Anche in relazione alla TARI la tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore.

Il Comune di Lanciano non è mai passato alla gestione della riscossione mediante la TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) rimanendo con il sistema di imposizione TARSU (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani) fino al 2013;

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari
- il piano finanziario degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- l'affidamento di servizi a terzi

- le risorse finanziarie necessarie

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di Lanciano (Ch) garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla RIECO Spa – con sede a Pescara, Via Raiale 110, per i primi 2,5 mesi dell'anno e dalla Società Camassambiente Spa di Bari per la restante parte dell'anno, ad eccezione della gestione del Centro di raccolta comunale esistente in località Cda Re di Coppe, che dal 15 marzo 2015 è gestito in concessione dalla società Ecolan spa

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che indiretti, comunicati dalle suindicate Società.

La quantità di Rifiuti Solidi Urbani Indifferenziati che il comune di Lanciano ha smaltito nel 2014 ammonta a kg. 12.547.020,00 e nel 2015 non dovrebbero esserci significative variazioni.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalle Società RIECO SPA e CAMASSAMBIENTE SPA, le quali operano con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica sita in C.da Cerratina a Lanciano di proprietà della società Ecolan SPA, di cui il Comune di Lanciano è socio. Inoltre, nel corso del 2015, per un campione di circa 3000 utenze è partita la raccolta porta a porta;

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società appaltatrice del servizio di igiene urbana con frequenza media settimanale e con l'impiego dei sottoelencati mezzi in dotazione:

- n. 2 spazzatrici meccaniche;
- n. 2 mini spazzatrici;
- n. 1 automezzo dotato di idropulitrice.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei

rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Accanto alla predetta campagna informativa di differenziazione che sarà svolta dalla società appaltatrice attraverso apposite campagne informative, è in fase di attivazione il Centro di Riuso presso il Centro di Raccolta presente in C.da Re di Coppe, la cui finalità è il riuso da parte dei cittadini di beni di cui intendono disfarsi ma che sono ancora utilizzabili.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati e di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, soprattutto a seguito dell'obbligo del loro trattamento meccanico biologico, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al Centro di Raccolta.

Per l'esercizio 2015 l'Amministrazione Comunale ha attivato il servizio porta a porta su parte del territorio del Comune per le frazioni secco non riciclabile, carta e vetro/plastica/lattine, tale servizio sarà esteso su tutto il territorio comunale negli esercizi successivi mediante affidamento in house del servizio alla Società Pubblica partecipata dal Comune Ecolan Spa;

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata per i seguenti rifiuti: carta, plastica, vetro, alluminio, organico e sfalci erba e potature, verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare su un campione di circa 3000 utenze con l'impiego di mastelli consegnati alla singola utenza

- Contenitori di prossimità per la carta, vetro, plastica, alluminio e organico sul restante territorio comunale;

- Raccolta domiciliare di carta, cartone plastica e vetro presso alcuni grossi produttori previsti nell'appalto.

Raccolta rifiuti differenziati presso il Centro di Raccolta Comunale presente in località Re di Coppe

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente

normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

- Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico e alle famiglie numerose una riduzione della tariffa.

Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei servizi diretti di igiene urbana rientrano nell'appalto aggiudicato;

1) ***Centro di raccolta situato in Contrada Re di Coppe***

2) ***Parco Automezzi in dotazione al servizio Nettezza Urbana***

PARCO AUTOMEZZI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA DEL COMUNE DI LANCIANO				
ALLEGATO E				
AUTOMEZZO	TARGA	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	CONDIZIONE DEL MEZZO	UTILIZZO
G Iveco 180E28	CZ 900 XZ	23/03/2007	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
G Iveco 180E28	CZ 901 XZ	23/03/2007	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 175/24	CA 588 YN	1992	DISCRETO	AUTOCOMPATTORE
G IVECO 150E18	CD 112 CN	2002	BUONO	AUTOSPAZZATRICE
G IVECO 190	AP 050 ED	08/04/1997	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G IVECO 100	AL 433 FA	07/02/1997	DISCRETO	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 135/17	CH 256142	10/08/1985	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 135/17	CH 256143	27/08/1985	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 109/14	CH 256144	10/08/1985	DISCRETO	AUTOBOTTE
G EFFEDI	CZ 622 XZ	05/12/2006	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
G EFFEDI	CZ 669 XZ	02/01/2007	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
G EFFEDI	CZ 670 XZ	02/01/2007	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
B PORTER PIAGGIO	DV 450 RY	18/02/2009	OTTIMO	MEZZO AUSILIARIO
B APE 50 PIAGGIO	X 3LBWK	07/04/2009	OTTIMO	SPAZZATRICE
B APE 50 PIAGGIO	X3LBWJ	07/04/2009	OTTIMO	SPAZZATRICE
G IVECO MAGIRUS 260S/E4	DZ 651 GK	10/11/2009	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
M IVECO DAILY 60 Q.LI	DX 824 RK	03/12/2009	OTTIMO	CASSONE
M IVECO DAILY 35 Q.LI	DX 825 RK	03/12/2009	OTTIMO	SATELLITI
M IVECO DAILY 35 Q.LI	DX 826 RK	03/12/2009	OTTIMO	SATELLITI
CITYCAR	AHA715	01/02/2010	NUOVO	MINISPAZZATRICE
CITYSPIDER 2020	AHA713	01/02/2010	NUOVO	MINISPAZZATRICE

L'automezzo targato CZ622 XZ dal 2015 non viene più utilizzato

Isole Ecologiche e Cassonetti
3)

Totale isole	927						
Materiale	N. contenitori	Capacità lt	Totale	% Tipologia	% Capacità	Numero Isole interessate	% Isole interessate
Rifiuti Solidi	203	240	48720	16,97%	5,07%	181	19,53%
	57	360	20520	4,77%	2,13%	50	5,39%
	129	660	85140	10,79%	8,86%	123	13,27%
	807	1000	807000	67,47%	83,94%	548	59,12%
Totale	1196		961380	100,00%	100,00%	902	97,30%
Carta	47	360	16920	17,09%	6,93%	45	4,85%
	2	660	1320	0,73%	0,54%	2	0,22%
	226	1000	226000	82,18%	92,53%	216	23,30%
Totale	275		244240	100,00%	100,00%	263	28,37%
Vetro	348	360	125280	86,57%	77,85%	340	36,68%
	54	660	35640	13,43%	22,15%	52	5,61%
Totale	402		160920	100,00%	100,00%	392	42,29%
Organico	233	240	55920	100,00%	100,00%	179	19,31%
Totale	233		55920	100,00%	100,00%	179	19,31%
Lattine	98	360	35280	100,00%	100,00%	93	10,03%
Totale	98		35280	100,00%	100,00%	93	10,03%
Humana	18			100,00%		17	1,83%
Totale	18		0	100,00%		17	1,83%
Pile esaurite	17			100,00%		17	1,83%
Totale	17		0	100,00%		17	1,83%
Plastica	14	660	9240	6,14%	3,31%	14	1,51%
	134	1000	134000	58,77%	47,99%	130	14,02%
	80	1700	136000	35,09%	48,70%	76	8,20%
Totale	228		279240	100,00%	100,00%	220	23,73%
Farmaci scaduti	24			100,00%		24	2,59%
Totale	24		0	100,00%		24	2,59%
Totale Contenitori	2491						

4) **Personale**

Oltre al personale utilizzato dalle Società appaltatrici per la gestione diretta del servizio il cui costo ammonta ad euro 1.287.224,37 viene utilizzato il seguente personale del Comune di Lanciano per i servizi generali di gestione:

COMUNE DI LANCIANO Prot.n. 39885 del 09-07-2015 partenza

Cognome e Nome	Profilo Professionale	Importo annuo lordo	Oneri riflessi	Totale	Incidenza %	Importo per TARI 2015
Iezzi Antonio	Dirigente	€ 62.017,02	€ 23.057,95	€ 85.074,97	80%	€ 68.059,98
Morelli Lorena	Istruttore Amm. Cont.	€ 21.394,23	€ 7.852,40	€ 29.246,63	100%	€ 29.246,63
Finoro Pietro	Collaboratore Tecnico	€ 22.840,74	€ 8.005,11	€ 30.845,85	100%	€ 30.845,85
Canci Francesca	Istruttore Amm. Cont.	€ 20.876,15	€ 7.736,13	€ 28.612,28	100%	€ 28.612,28
Micolucci Letizia	Istruttore Direttivo Amm.	€ 26.935,24	€ 9.422,70	€ 36.357,94	70%	€ 25.450,56
Stringini Vincenzo	Istruttore Amm. Cont.	€ 24.887,28	€ 8.684,54	€ 33.571,82	25%	€ 8.392,96
Masciangelo Rosaria	Esecutore Amm.	€ 23.448,87	€ 8.551,01	€ 31.999,88	25%	€ 7.999,97
Rosato Brunella	Istruttore Direttivo Amm.	€ 25.499,74	€ 8.952,65	€ 34.452,39	10%	€ 3.445,24
Giancristofaro Paola	Istruttore Amm. Cont.	€ 21.329,47	€ 7.497,13	€ 28.826,60	10%	€ 2.882,66
Di Bucchianico Federico	Istruttore Direttivo Amm.	€ 19.766,84	€ 6.928,73	€ 26.695,57	10%	€ 2.669,56
Cipolla Mario	Istruttore Amm. Cont.	€ 25.322,32	€ 9.215,32	€ 34.537,64	7%	€ 2.417,63
Torosantucci Elvira	Istruttore Direttivo Amm.	€ 28.308,82	€ 9.908,81	€ 38.217,63	5%	€ 1.910,88
Marinato Pasquale	Operatore	€ 20.443,82	€ 7.167,52	€ 27.611,34	8%	€ 2.208,91
Paniccia Pasquale	Operatore	€ 20.110,36	€ 7.054,27	€ 27.164,63	8%	€ 2.173,17
Sasso Cesare	Operatore	€ 19.356,49	€ 6.779,89	€ 26.136,38	8%	€ 2.090,91
Stella Vincenzo	Istruttore Direttivo Amm.	€ 28.710,53	€ 10.000,95	€ 38.711,48	50%	€ 19.355,74
La Morgia Luigi	Istruttore Amm. Cont.	€ 22.000,85	€ 7.719,36	€ 29.720,21	50%	€ 14.860,11
Totale Generale		€ 433.248,77	€ 154.534,47	€ 587.783,24		€ 252.623,02

Investimenti

Nel 2015 non sono previsti investimenti;

Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti sono pari ad €. 4.613.947,12, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti:

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2015

	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati										
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl	€ 26.453,08	€ 49.131,43	€ 11.959,29	€ 142.744,76	85%	€ 121.333,04			€ 7.188,40	€ 216.065,25
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 132.951,24	€ 204.325,03	€ 192.879,63	€ 481.559,86	85%	€ 409.325,88			€ 31.026,35	€ 970.508,13
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 62.381,02	€ 1.771.222,61	€ 50.398,99	€ 361.887,10	85%	€ 307.604,03			€ 30.189,80	€ 2.221.796,45
AC - Altri costi	€ 17.593,46	€ 219.333,88	€ 9.409,78	€ 103.234,23	85%	€ 87.749,10			€ 5.626,35	€ 339.712,57
Totale CGIND	€ 239.378,81	€ 2.244.012,94	€ 264.647,69	€ 1.089.425,95		€ 926.012,06	€ -	€ -	€ -	€ 3.748.082,40
CGD – Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ 3.708,03	€ 3.230,39	€ 319,06	€ 42.766,28	85%	€ 36.351,34	€ -	€ -	€ -	€ 1.149,78
Carta	€ 4.169,91	€ 5.412,59	€ 651,13	€ 46.675,92	85%	€ 39.674,53	€ -	€ -	€ -	€ 4.531,23
Cartone	€ 2.675,77	€ 5.058,52	€ 637,29	€ 30.612,87	85%	€ 26.020,94	€ -	€ -	€ -	€ 3.382,48
Plastica	€ 2.268,22	€ 6.543,35	€ 917,06	€ 29.351,50	85%	€ 24.948,78	€ -	€ -	€ -	€ 2.534,49
Vetro	€ 2.884,68	€ 7.790,83	€ 893,96	€ 31.970,69	85%	€ 27.175,09	€ -	€ -	€ -	€ 2.022,56
Verde	€ 1.370,21	€ 6.472,21	€ 940,16	€ 8.371,35	85%	€ 7.115,65	€ -	€ -	€ -	€ 2.153,45
Ingombranti	€ 314,99	€ 580,10	€ -	€ 3.424,29	85%	€ 2.910,65	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre tipologie	€ 1.941,78	€ 1.045,72	€ -	€ 4.625,50	85%	€ 3.931,68	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ 86.547,90
Totale CRD	€ 19.333,58	€ 36.133,70	€ 4.358,65	€ 197.798,41		€ 168.128,65	€ -	€ -	€ -	€ 70.773,90
CTR - Costi di trattamento e riciclo										
				€	%	Quota				Ente
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Filtri olio	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Legno	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri tipi	€ 31.372,81	€ -	€ -	€ -	85%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.372,81
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CTR	€ 31.372,81	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.372,81
Totale CG										
	€ 290.085,20	€ 2.280.146,64	€ 269.006,35	€ 1.287.224,37		€ 1.094.140,71	€ -	€ -	€ -	€ 3.257,00
										€ 3.936.635,89

CC - COSTI COMUNI 2015

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Oneri per il recupero dell'evasione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 111.480,19	€ 111.480,19
Aggio concessionario alla riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 158.631,20	€ 158.631,20
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 270.111,39	€ 270.111,39
CGG - Costi Generali di Gestione						
Energia Elettrica - Telefoniche - pulizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.250,00	€ 6.250,00
Affitti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota Personale spese generali	€ -	€ -	€ -	€ 252.623,02	€ -	€ 252.623,02
Quota di personale CG	€ -	€ -	€ -	€ 108.275,38	€ -	€ 108.275,38
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 360.898,40	€ 16.250,00	€ 377.148,40
CCD - Costi Comuni Diversi						
Oneri per la sicurezza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.485,60	€ 13.485,60
Interessi Passivi su Mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.532,08	€ 23.532,08
Fondo rischi crediti					€ 178.549,25	€ 178.549,25
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 157.298,41	€ 157.298,41
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 38.598,66	-€ 38.598,66
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 372.679,56	-€ 372.679,56
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 38.412,88	-€ 38.412,88
Totale CC	€ -	€ -	€ -	€ 360.898,40	€ 247.948,51	€ 608.846,91

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE 2015

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 19.791,22
Ammortamento hardware e software	€ 10.525,13
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ 1.939,93
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 32.256,27
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ 61.912,50
Automezzi	€ 67.691,00
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ 2.292,43
Altro	€ 5.568,00
Altro	€ -
Totale A	€ 137.463,93
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ 137.463,93
Tasso di rendimento rn	6,50%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 8.935,16
Totale CK	€ 41.191,42

Prospetto riassuntivo 2015	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 3.936.635,89
CC- Costi comuni	€ 608.846,91
CK - Costi d'uso del capitale	€ 41.191,42
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 4.586.674,23
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 970.508,13
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 2.221.796,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materia	€ 157.180,68
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 31.372,81
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 3.380.858,07
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 216.065,25
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 270.111,39
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 377.148,40
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 38.412,88
AC - Altri Costi	€ 339.712,57
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 1.164.624,73
CK - Costi d'uso del capitale	€ 41.191,42
Totale	€ 1.205.816,16

DATI GENERALI	inserire	%	CALCOLO COSTO TOTALE	
Costi fissi no K n-1	1.164.624,73	0,60%	1.171.612,48	Costi fissi no K
CKn	41.191,42		41.191,42	CKn
Costi variab n-1	3.380.858,07	0,60%	3.401.143,22	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00			
Totale RSU kg	12.547.020,00		4.613.947,12	Costo Totale
Tasso inflaz. Ip	0,60%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	Euro 4.613.947,12
Proventi entrate tariffarie	Euro 4.613.947,12
Saldo gestione corrente	Euro 0

I costi sopra riportati sono comprensivi di iva al 10%. Sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, Allegato 1, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU

E costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:

- I costi di raccolta e trasporto frazioni differenziate
- I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate, al netto dei costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio, coperti dal Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi).

La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio che verrà svolto con le stesse modalità degli anni precedenti.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi relativi ad accertamento, contenzioso e i costi generali di gestione; in quest'ultima voce vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi a personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio ambiente.

ALLEGATO B

TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE									
residenti	mq	numero	COEFFICIENTI UTILIZZATI		TARIFFE		Agevolazioni	TARIFFE AGEVOLATE	
n	Stot(n)	N(n)	KA	KB	Fisso €/mq	Variabile €	euro	Fisso €/mq	Variabile €
1	351.702,83	3303	0,81	0,84	0,393	80,11	-	0,393	80,11
2	427.743,00	3468	0,94	1,64	0,457	156,41	5,00	0,457	151,41
3	503.226,70	4062	1,02	2,10	0,495	200,28	47,00	0,495	153,28
4	316.500,62	2453	1,09	2,68	0,529	255,59	83,00	0,529	172,59
5	91.766,00	652	1,10	3,25	0,534	309,95	118,00	0,534	191,95
6 o più	34.180,00	231	1,06	3,75	0,515	357,63	155,00	0,515	202,63

TARiffe DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Metri q. Stot(ap)	N. Utenze	COEFFICIENTI UTILIZZATI		Tariffe		Tariffa Tot. Mq. €/mq	Agevolazioni €/mq	Tot. Tariffe Mq. con agevolazioni
				Kc	Kd	Fisso €/mq	Variab. €/mq			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23.102,00	99,00	0,499	4,375	0,424	1,747	2,171	0,000	2,171
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,624	5,471	0,531	2,184	2,715	0,000	2,715
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8.779,00	23,00	0,588	5,213	0,500	2,081	2,581	0,000	2,581
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.846,00	32,00	0,609	5,377	0,518	2,147	2,665	0,400	2,265
5	Stabilimenti balneari	1.915,00	2,00	0,132	7,175	0,112	2,865	2,977	0,000	2,977
6	Esposizioni, autosaloni	6.923,00	23,00	0,752	6,653	0,640	2,656	3,296	0,000	3,296
7	Alberghi con ristorante	1.423,00	6,00	1,874	11,568	1,594	4,618	6,213	0,000	6,213
8	Alberghi senza ristorante	5.988,00	30,00	1,441	12,675	1,226	5,061	6,286	0,000	6,286
9	Case di cura e riposo	6.599,00	7,00	0,651	5,732	0,554	2,288	2,843	0,000	2,843
10	Ospedale	24.120,00	8,00	1,802	15,875	1,533	6,338	7,871	0,000	7,871
11	Uffici, agenzie, studi professionali	73.838,00	657,00	1,494	13,150	1,271	5,250	6,521	1,000	5,521
12	Banche ed istituti di credito	11.462,00	19,00	1,043	9,151	0,888	3,654	4,541	0,000	4,541
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, fedi	66.836,00	487,00	1,441	12,630	1,226	5,043	6,269	1,000	5,269
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.974,00	43,00	1,465	12,905	1,246	5,152	6,399	1,000	5,399
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti	4.367,00	41,00	1,191	10,472	1,014	4,181	5,195	0,000	5,195
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	1,550	13,630	1,319	5,442	6,761	0,000	6,761
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	2,325	20,445	1,978	8,163	10,141	0,000	10,141
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri	8.323,00	133,00	1,423	12,520	1,210	4,999	6,209	0,900	5,309
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici	2.746,00	27,00	1,384	12,125	1,177	4,841	6,019	0,700	5,319
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.629,00	43,00	1,505	13,201	1,280	5,271	6,551	1,200	5,351
20	Attività industriali con capannoni di produzione	17.410,00	33,00	1,223	10,736	1,041	4,287	5,327	0,000	5,327
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8.430,00	81,00	1,207	10,640	1,027	4,248	5,275	0,000	5,275
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, bar	9.631,00	66,00	2,386	21,004	2,030	8,386	10,416	2,400	8,016
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	3,579	31,506	3,045	12,579	15,624	0,000	15,624
23	Mense, birrerie, amburgherie	391,00	6,00	2,344	20,606	1,994	8,227	10,221	2,200	8,021
24	Bar, caffè, pasticceria	5.632,00	66,00	2,354	20,698	2,003	8,264	10,266	2,200	8,066
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	2,652	23,317	2,256	9,310	11,566	0,000	11,566
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	14.008,00	41,00	2,220	19,550	1,889	7,806	9,694	2,000	7,694
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	265,00	4,00	2,228	19,605	1,895	7,828	9,723	2,200	7,523
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.487,00	39,00	2,943	25,909	2,504	10,345	12,848	5,000	7,848
28	Ipermercati di generi misti	5.336,00	3,00	3,572	31,377	3,039	12,528	15,567	0,000	15,567
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	2,209	19,454	1,880	7,767	9,647	0,000	9,647
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	3,314	29,181	2,820	11,651	14,470	0,000	14,470
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	1,873	16,480	1,594	6,580	8,173	0,000	8,173

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to come da originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to come da originale

IL PRESIDENTE

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, 19.08.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA GIANCRISTOFARO DANIELA